

LE MARCHE “PULITE” PLURALITA', BELLEZZA, UBERTA'

Parte seconda

Jesi, Grotte di Frasassi, Fabriano, Pergola (), Eremo di Fonte Avellana, Arcevia (*),
Pesaro, Gradara(*), Piticchio, Serra de' Conti, Morro d'Alba(*), Urbino,
Mercatello sul Metauro (*^)*
*(*Borghi più belli d'Italia) – (^Bandiera arancione Touring)*

4/8 ottobre 2024 – 5 giorni - pullman

Viaggio a cura del dr. Davide Scataglini

Anno 2023: due viaggi intensi e ricchi nelle così dette “Marche Sporche” (più o meno i territori delle Provincie di Ascoli Piceno e Fermo).

Anno 2024: due viaggi intensi e ricchi nelle così dette “Marche Pulite”; una prima parte più o meno le provincie di Macerata ed Ancona) già svolto in primavera e dedicato ai territori di Macerata ed Ancona. Come già preannunciato, in autunno la “parte seconda” delle “Marche pulite” che completerà la provincia di Ancona e si dedicherà ai territori di Pesaro-Urbino.

La difficoltà nello stilare il programma non è stata su cosa inserirvi, ma su cosa escludere,,
Ci sarebbe materiale per un ulteriore programma...

Un richiamo! Di nuovo, per la quarta volta, le Marche - la regione al plurale che in ogni dove si ripete per definire opportuna diversità - insondabile bellezza - verità e 'sozzura' eleganza e 'pulizia'. Nuovamente la polivalenza di tanto 'diverse' municipalità e realtà in seno ad un territorio tuttavia unito, proteso da una parte a nord e poi sud, e tale di fatto da coincidere con una regione di frontiera e confine. Marche che sospingono e a sé attirano. Quanti intelletti si sono da qui mossi per poi far ritorno, quanti artisti di fede hanno sancito con questa terra un legame profondo e duraturo. Come non parlare di insondabile bellezza rispetto a territori che riflettono la cosiddetta 'civiltà delle pale d'altare'. Come non far risplendere dinanzi a noi la luce di Lorenzo Lotto, colui che ha affidato a due passi dal litorale del Conero le sue opere più intense ed originali e la sua umana vicenda sino agli ultimi anni ... Come non valutare in definitiva il ricco e colto tessuto religioso di questa regione ... Sorprendenti sono le Marche - ricchissime in reciproche influenze, inattese sovrapposizioni e splendide stratigrafie, atte ad essere dette per sempre infinite secondo l'autorevolezza titanica d'un Giacomo Leopardi. Che sia una volta in più propizio il momento per ricevere autenticità da questa regione, varcando confini talvolta inattesi ed ipogei, muovendo tra significati occulti e poco noti, come tra i codici di capolavori la cui inestimabile ricchezza non cessa di stupire.

.... Ed ora che sia la volta delle Marche Pulite parte seconda ...

Davide Scataglini

1° GIORNO – 4 OTTOBRE SABATO – ... da Bologna. JESI, GROTTI DI FRASASSI, FABRIANO

- Km 270

Ore 7,00 – Bologna, stazione autolinee, piazzale interno, pensilina n.25

Ore 7,10 – Bologna, Ingresso Parco Caserme Rosse, Via di Corticella 147

Autostrada A14 con uscita ad Ancona Nord

Prima visita: **Jesi** che sorge su una collina nella bassa valle del fiume Esino. Non molti anni fa fu

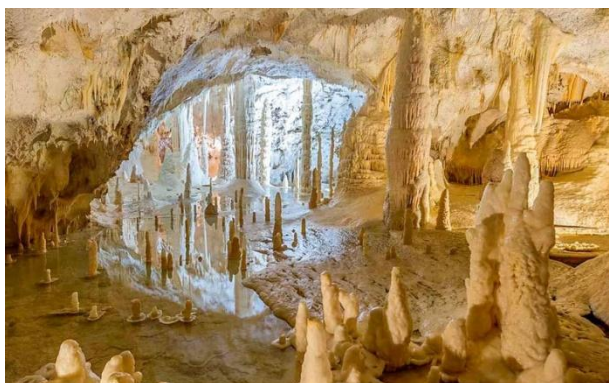


definite la "Milano delle Marche", a riconoscimento della laboriosità degli jesini. La città è famosa per aver dato i natali all'imperatore del Sacro Romano Impero, Federico II di Svevia. E' circondata da una *cinta muraria* perfettamente conservata e vanta un centro storico ricco di tesori artistici e architettonici da scoprire a piedi: *Piazza Federico II*, sulla quale affacciano il *Duomo di San Settimio*, il *Palazzo Balleani* in stile rococò, il *Convento di San Floriano* dedicato al patrono della città, l'elegante *Palazzo Ripanti*. Poi stretti vicoli e suggestivi scorci... Ed ancora *Piazza Colocci*, il *Palazzo della Signoria*, il *Palazzo Colocci*

Vespucci, il *Palazzo Bisaccioni*, *Piazza della Repubblica*, il *Teatro Pergolesi*, la Chiesa dell'Adorazione eucaristica perpetua e l'elegante *Loggiato alla Fontana dei Leoni*. E la *Pinacoteca Civica*, ricca di opera pittoriche e con un consistente numero di lavori di Lorenzo Lotto, fra i quali *Santa Lucia tirata dai buoi*, considerate uno dei capolavori dell'artista.

Curiosità: a Bologna è assai diffusa l'allocuzione "ma va a Jesi!"...come dire, vai al diavolo, vai a farti impccare.... E mai modo di dire fu più veritiero, perchè al tempo dello Stato Pontificio a Jesi si fabbricavano cordami di alta qualità che venivano utilizzati nelle "reali impiccagioni"....

Pranzo in ristorante. Terminata la visita, ancora 30 km lungo la valle dell'Esino per arrivare alle



Grotte di Frasassi, uno spettacolo unico al mondo. Grotte carsiche sotterranee scoperte il 25 settembre 1971 ad opera del gruppo speleologico del CAI di Ancona. All'interno delle cavità carsiche si possono ammirare delle sculture naturali formatesi ad opera di stratificazioni calcaree nel corso di 190 milioni di anni grazie all'opera dell'acqua e della roccia. L'acqua, scorrendo sul calcare, forma delle concrezioni: *stalagmiti* e *stalattiti* "battezzate" denominandole in maniera curiosa. All'interno delle grotte sono presenti anche laghetti. La visita

ha una durata di 70 minuti circa, accompagnati da guide professionali. Il percorso è lungo 1.500 metri; è ben attrezzato e facilmente accessibile. La temperatura interna è di 14 °C costanti. Arrivo a Fabriano, sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

2° GIORNO 5 OTTOBRE DOMENICA - Fabriano, Pergola, Eremo di Fonte Avellana - Km 100

Fabriano, Prima colazione cena e pernottamento in albergo. Pranzo in ristorante.

Iniziamo la giornata con la visita di **Fabriano**, la città che è stata il centro più importante della produzione di carta in Europa nel XIII secolo. Le innovazioni qui sperimentate e realizzate hanno permesso la diffusione su grande scala della carta; Il *Museo della Carta e della Filigrana*, all'interno dell'ex convento trecentesco di San Domenico, ne ricorda i tradizionali processi di lavorazione, le tecniche per la realizzazione della filigrana, l'evoluzione di questa arte che ha fatto di Fabriano un centro conosciuto in tutto il mondo. Ma non solo carta! Anche il bellissimo e grandioso *Palazzo del Podestà*; il *Museo Farmacia Mazzolini Giuseppucci* del 1896 con intarsi lignei lungo tutte le pareti e una completa collezione di vasi e ceramiche, un piccolo gioiello perfettamente conservato; il *Loggiato di San*



Via D'Ascanio 8/9 – 00186 Roma
roma1@ecoluxurytravel.it
Tel: +39 06 60513090
Ecoluxurytravel.it

Via Riva di Reno 6D, 40122 Bologna
bologna@ecoluxurytravel.it
Tel: +39 051 0244199
Ecoluxurytravel.it

Gabriella Martinelli Milano
milano@ecoluxurytravel.it
Tel.: +39 392 9315974
Ecoluxurytravel.it

Francesco, bel portico del '400 ricostruito con 19 logge e collegato al Palazzo Comunale. Da qui bella vista sulla piazza; il piccolo *Oratorio della Carità*, iniziato nel 1587, con un interno prezioso costituito dai 14 affreschi rappresentanti le 7 Opere di Misericordia Spirituali.



Il pomeriggio una quarantina di chilometri per raggiungere l'**Eremo di Fonte Avellana**, in una valle solitaria, ricca di boschi (che in autunno assumono i colori che danno vita al foliage), ai piedi della rocciosa parete del Monte Catria. E' un appartato luogo di meditazione che Dante menzionò nel XXI canto del Paradiso, e dove soggiornò. Luogo affascinante, intriso di arte e di storia. Chiesa romanico-gotica, Biblioteca con 10000 volumi antichi,

scriptorium, piccolo Chiostro, refettorio barocco...

Scendiamo a **Pergola**, la cui lunga dipendenza dallo Stato della Chiesa ha fatto sì che i luoghi di culto fossero numerosi e di pregevole architettura, tanto che Pergola, ancora oggi, è soprannominata "la Città delle Cento Chiese". Il percorso religioso in città porterebbe ad apprezzare numerose chiese. Magnifico il *Duomo*, edificato dai monaci agostiniani a partire dal 1258, che riesce a far convivere lo stile romanico-gotico originario della torre campanaria con l'interno tardo barocco e con la facciata neoclassica. La Concattedrale con le sue tre navate e il Reliquario contenente il capo di San Secondo, raro esempio di oreficeria tardogotica. Il più prezioso tesoro di Pergola, testimonianza dell'antico glorioso passato, sono i famosi **Bronzi Dorati da Cartoceto di Pergola** di età giulio-claudia, rinvenuti nel 1946. Costituiscono uno dei pochissimi grandi gruppi scultorei equestri in bronzo dorato dell'antichità romana giunti fino a noi, e sono visibili nel museo dedicato presso l'ex convento di San Giacomo.



Rientro in albergo a Fabriano,

3° GIORNO 6 OTTOBRE LUNEDI' - Arcevia, Piticchio, Serra de' Conti, Morro d'Alba - Km 130

Dopo la prima colazione lasciamo definitivamente Fabriano per scendere verso **Arcevia**, posta su una collina dal suggestivo nome di Monte Cischiano, protetta da una poderosa cinta muraria (secc.



XIII-XVI), percorribile in più punti. Qui si visitano la barocca *collegiata di San Medardo*, del 1208, una chiesa-museo nel cui interno si possono ammirare veri e propri capolavori dell'arte: due straordinarie opere del grande artista rinascimentale Luca Signorelli, il *Polittico di S. Medardo* (1507) e il *Battesimo di Cristo* (1508); il monumentale dossale in terracotta invetriata *Madonna col Bambino tra i Santi Giovanni Battista e Gerolamo* (1510-1513) di Giovanni della Robbia, esponente di spicco della famosa bottega fiorentina. E tanto tanto altro.

Arcevia è pure nota per i "nove castelli" disseminati come piccoli diamanti tra le colline marchigiane; sono dei borghi che risalgono al 1300/1400 con case circondate da possenti mura fortificate.

Il più suggestivo (o uno dei più suggestivi) è **Piticchio**, perfettamente conservato, il castello ha un impianto tipicamente quattrocentesco imperniato sulle mura di cinta, con uno splendido camminamento di



ronda sull'intera cinta muraria, interamente percorribile. La Chiesa Parrocchiale di San Sebastiano è posta sulla sommità: al suo interno un imponente dossale di legno intagliato e dorato, su cui sono incassate tre tele e due tavolette opere di Ercole Ramazzani, Maestro del Manierismo.

Attraversato il fiume, emozionante visita del borgo di **Serra de' Conti**, dove ci accoglie un'imponente cinta muraria in laterizio costruita nel 400 - dieci torrioni poligonali e la monumentale Porta della Croce, fortificata – che racchiude un centro storico di grande fascino caratterizzato da numerose architetture religiose. All'interno del *Monastero di Santa Maria Maddalena* visiteremo il *Museo della Arti Monastiche*. Qui viene riproposto l'ambiente della vita quotidiana delle monache che qui hanno vissuto dal XVI sec., fino a pochi anni fa. Farmacia, dispensa, attività artigianali come la filatura, il ricamo, la ceramica e la tintura. Nella *Chiesa del Monastero di Santa Maria Maddalena*, si trova un grazioso gioiello meccanico: l'Organo di Andrea Gennari costruito nel 1827.



Ultima perla di giornata: **Morro d'Alba**. L'approccio sarà con un momento di rilassamento ad un caffè in Piazza Tarsetti, cuore pulsante del borgo, ovviamente con un calice di "Lacrima di Morro d'Alba", apprezzatissimo vino DOC, rosso rubino, prodotto dal vitigno autoctono "Lacrima"

Poi la visita del borgo, iniziando con il *Camminamento di Ronda*, detto La Scarpa, percorso, lungo 300 metri e quasi interamente coperto, offre una vista mozzafiato sul paesaggio dai Monti Sibillini al Conero e sulle colline che circondano il borgo. E' un *tracciato urbano pittoresco e unico in Europa* su cui si aprono gli ingressi degli edifici soprastanti. Il Camminamento è definito dalla Torre panoramica Teodorico, esposta a est, e dalla Torre panoramica Federico I, guarda a ovest. Un'altra attrazione imperdibile è il *Castello di Morro* (Castrum Murri) – o cinta muraria - con funzione esclusivamente militare. Racchiude il borgo storico e La Scarpa. Camminare lungo le mura e attraversare le porte d'ingresso è un'esperienza unica che fa sentire il visitatore immerso nella storia.



A visita terminata si scende al mare e con una veloce corsa si raggiunge Pesaro.

Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

4° GIORNO 7 OTTOBRE MARTEDI' - Urbino, Mercatello sul Metauro - Km 140

Pesaro, prima colazione cena e pernottamento in albergo. Pranzo libero ad Urbino.

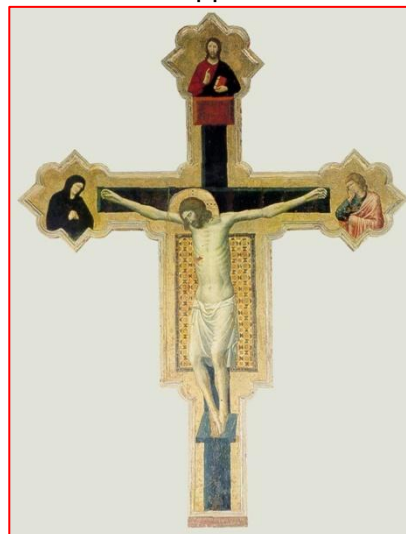


Pur se molte volte visitata, in un programma nelle Marche Pulite non può mancare **Urbino**, uno dei centri più importanti del Rinascimento italiano, di cui conserva ancora oggi il fascino artistico e l'eredità architettonica. Il periodo di massimo splendore di Urbino è indissolubilmente legato a Federico di Montefeltro che qui ha creato una sorta di città ideale ed una capitale d'arte in grado di competere, quanto a monumenti e capolavori, con le grandi Venezia Firenze Roma. Su tutto si erge il **Palazzo Ducale**, una sorta di palazzo in forma di città,

che ospita la **Galleria Nazionale delle Marche** che ha nell'appartamento del Duca Federico gli ambienti più preziosi e che ospita strepitosi capolavori fra i quali "Flagellazione" e "Madonna di Senigallia" di Piero della Francesca e "la Muta" di Raffaello.

Da Piazza Rinascimento, si procede in direzione di *Via Raffaello* per soffermarci presso la dimora quattrocentesca ove nacque Raffaello Sanzio. Poi gli *Oratori di San Giovanni Battista* (ove i fratelli Lorenzo e Jacopo Salimbeni hanno dato prova di sapienza magistrale in una rappresentazione vivace, gentile, vivida. Il complesso di affreschi è da alcuni considerate il più bello dello stile gotico Internazionale presente in Italia) e di *San Giuseppe* che si trova poco distante.

Poi, alla ricerca di piccolo scrigni d'arte e di storia ancora poco conosciuti, ci inoltriamo verso l'alta vale del fiume Metauro per arrivare a **Mercatello sul Metauro**. Qui ci accolgono mura secolari che racchiudono in un abbraccio un centro storico con una urbanistica risalente al XIII sec., tutt'ora integro. Cuore del borgo è Piazza Garibaldi su cui si affacciano il Palazzo Comunale e la Pieve Collegiata dei Santi Pietro e Paolo. Da qui si diramano stradine in selciato che regalano scorci medievali di indiscutibile suggestione. Pochi passi e si giunge alla *Chiesa di San Francesco* del XIV sec che riempirà gli occhi di meraviglia! Al suo interno uno dei crocifissi gotici di maggiore prestigio in Italia. È il Crocifisso del pittore Giovanni da Rimini, tra i fondatori della scuola riminese. Il fiume Metauro serpeggia nei pressi, sovrastato dal monumentale Ponte Romano che regala una vista spettacolare sui boschi circostanti.



5° GIORNO 8 OTTOBRE MERCOLEDÌ - Pesaro, Castel di Mezzo, Gradara - Km 170

Dopo la prima colazione: **Pesaro, capitale italiana della cultura per l'anno 2024.**



Visita al *Centro Storico* con Piazza del Popolo, fulcro della vita cittadina, sulla quale si affacciano splendide architetture, soprattutto la facciata del rinascimentale Palazzo Ducale, l'edificio più importante della città. Le facciate della Cattedrale, delle Chiese di San Francesco e di Sant'Agostino, la Rocca Costanza, bell'esempio di architettura militare del '400. Veloce incursione in Pinacoteca dove, fra numerosi capolavori veneziani toscani e bolognesi, si trova l'*Incoronazione della Vergine* (o Pala di

Pesaro), il capolavoro assoluto di Giovanni Bellini, del 1474. Non mancherà la vision fuggitiva del mitico *Villino Ruggeri* nel Piazzale della Libertà, zona mare, grande esempio del liberty italiano.

Alla Borgata Casteldimezzo, bello il borgo medievale situato di fronte all'Adriatico, ultimo pasto del viaggio nella storica Taverna del Pescatore. Ovviamente menu a base di pesce.

Infine, terminiamo il viaggio nelle Marche Pulite con una visita nota, ma entusiasmante: **Gradara**. Sorge al confine tra Marche ed Emilia Romagna, il paese dell'amore per antonomasia. Una città romantica, caratterizzata dai vicoli che serpeggiano nel centro storico e, soprattutto, dall'imponente castello medievale che svetta sul colle, attorniato dal piccolo borgo e dalla cinta muraria. Ciò che rende incantato questo luogo è la storia d'amore che



nacque, proprio all'interno del castello, tra Paolo e Francesca. Quest'ultima, giovane donna data in sposa con l'inganno a Gianciotto, un uomo rozzo, rude e miserabile d'aspetto, proprietario del castello, ebbe modo di conoscere Paolo, fratello di Gianciotto, del quale si innamorò. *"Galeotto fu 'l libro e chi lo scrisse: quel giorno più non vi leggemmo avante"*, scrive Dante Alighieri nella *"Divina*

Commedia” per descrivere la scintilla d’amore che scoccò tra i due mentre leggevano le avventure amorose di Ginevra e Lancillotto. Sorpresi in atteggiamenti amorosi da Gianciotto, i due vennero uccisi. Questa tragica storia ispirò anche un lavoro di Gabriele D’Annunzio, il poeta Vate, che scrisse la tragedia *Francesca da Rimini*, tanto che l’allestimento scenico dell’opera costituì la base per la ricostruzione della camera di Francesca.

La trasmissione di Rai Tre “Kilimangiaro” nel 2018 lo ha nominato “Borgo dei Borghi”.

Verso le ore 18,00 partenza per il rientro a Bologna via A14 dal casello Cattolica.

Alberghi previsti:

4/6 ottobre – 2 notti – FABRIANO – Relais Marchese del Grillo – 4****

www.marchesedelgrillo.com

6/8 ottobre – 2 notti – PESARO – Rossini – 4** centrale**

<https://www.hotelrossini.it/>

Il **Relais Marchese del Grillo** ha in tutto 20 camere, divise tra la Villa (la casa principale) e la Locanda (la dependance, la casa proprio di fronte alla Villa), tutte con caratteristiche proprie.

- finiture di pregio nelle Suite del piano nobile della Villa, affreschi e arredi settecenteschi, stampe originali dell'epoca e ornamenti damascati;
- sobrietà ed eleganza nelle camere del Romitorio e Mezzanino, con incantevole vista sulla vallata o sul giardino;
- ambienti con pareti con pietra a vista e travi in legno nella dependance, la Locanda, la casa dell'ex guardiano.

La Sala Ristorante si trova in quelle che un tempo erano le cantine del palazzo nobiliare, un ambiente caldo e accogliente con mattoni a vista e splendido soffitto a volte che modula i passaggi tra gli spazi interni. Gli ospiti possono gustare piatti di raffinata creatività che esaltano, valorizzano e propongono i sapori marchigiani, tra tradizione, sperimentazione e tecnica.

L'**Albergo Rossini** si trova sul suggestivo lungomare di Pesaro, in una invidiabile posizione, a soli 300 metri dal centro, e direttamente di fronte al mare. Gli ambienti sono confortevoli ed accoglienti, il personale cordiale ed efficiente. Nel ristorante vista mare, sapori marchigiani; camera belle.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE:

per 25 persone	€ 1365,00.=
da 20 a 24 persone	€ 1450,00.=
da 15 a 19 persone	€ 1600,00.=
da 10 a 14 persone	€ 1930,00.=

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA (quattro notti): € 180,00.=

SENZA I 5 PRANZI IN PROGRAMMA: RIDUZIONE € 180,00.=

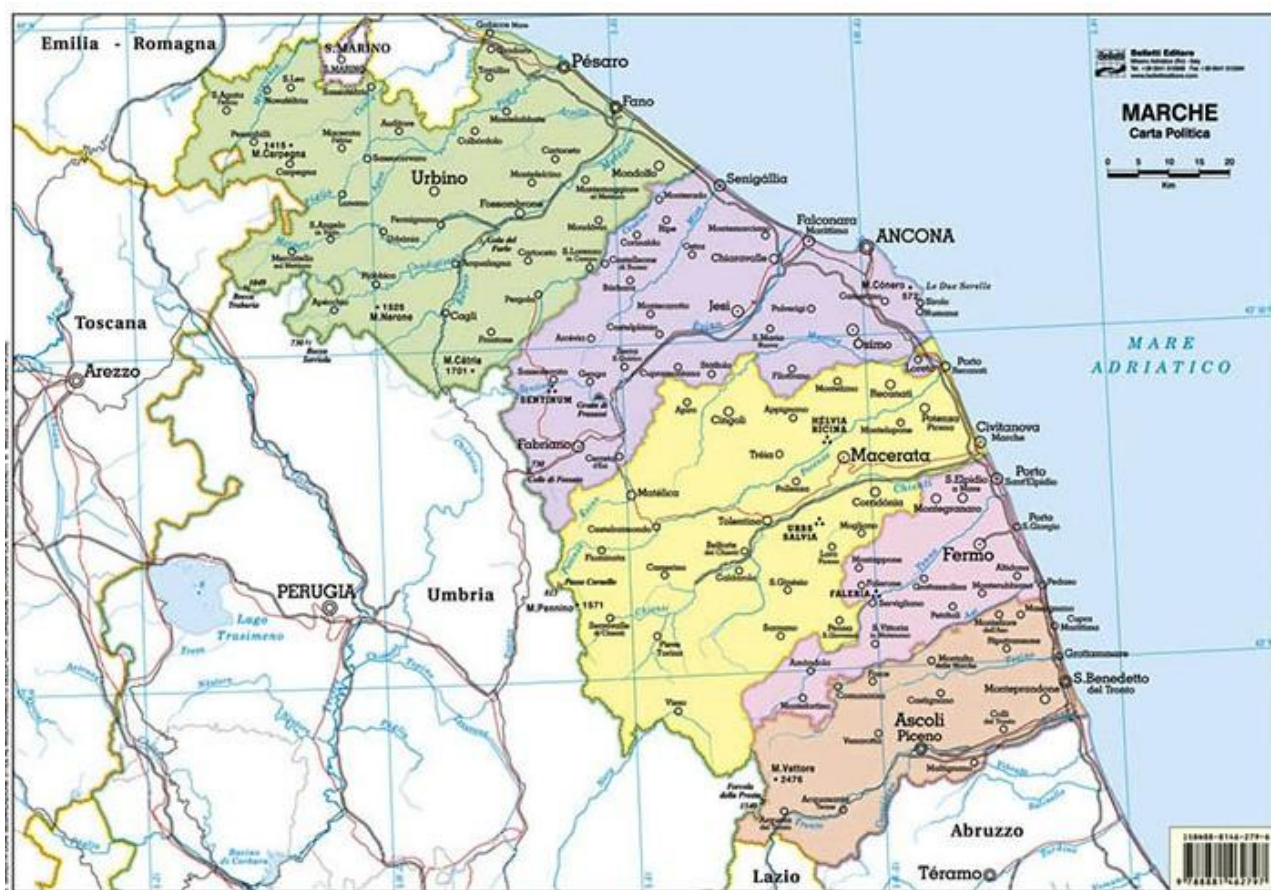
La quota comprende:

- Sistemazione negli alberghi indicati, camere a due letti con servizi privati
- Prima colazione e pernottamento in albergo (quattro notti)
- Tassa di soggiorno a Pesaro.
- 4 cene nei ristorante degli alberghi e 5 pranzi in ristorante in corso di visite
- Bevande ai pasti inclusi (1/4 vino, 1/2 minerale)
- Ingressi e prenotazioni a musei e monumenti: Jesi: Pinacoteca; Grotte di Frasassi; Fabriano: Museo della Carta e della Filigrana; Eremo di Fonte Avellana, Pergola: Museo bronzi dorati; Serra de' Conti: Museo Arti Monastiche; Urbino: Palazzo Duca, Casa Raffaello, Oratori San Giovanni e San Giuseppe; Pesaro: Pinacoteca; Gradara. **Totale: € 80.**
- Accompagnatore tecnico: dott. Davide Scataglini (**ARTEVIAGGI – ECOLUXURY**)
- Assicurazione medico sanitaria, furto bagagli, annullamento (covid incluso, no malattie pregresse; franchigia 20%)
- Impianto auricolari
- Viaggio in pullman gran turismo, pedaggi e parcheggi inclusi
- Guida locale per tutte le visite

La quota non comprende:

mance, extra personali, facchinaggio, facoltativi, eventuali ulteriori ingressi a pagamento, quanto non espressamente indicato.

- I MENU DEI PASTI INCLUSI SONO CONCORDATI E FISSI; EVENTUALI INTOLLERANZE ALIMENTARI SONO DA COMUNICARE AL MOMENTO DELLA PRENOTAZIONE
- PER OPPORTUNITA' O NECESSITA', L'ORDINE DELLE VISITE PUO' ESSERE MODIFICATO
- PER PRENOTAZIONI RIVOLGERSI AD ECOLUXURY TRAVEL VIA EMAIL O TELEFONO, FORNENDO I DATI ANAGRAFICI (NOME, COGNOME, INDIRIZZO, CF, CELL.); A SEGUIRE VERRANNO COMUNICATE LE MODALITÀ E TEMPI DI PAGAMENTO
- ACCONTO ALLA PRENOTAZIONE € 400. SALDO ENTRO IL 15 SETTEMBRE 2024
- **MASSIMO 25 PARTECIPANTI**
- PER PAGAMENTO TRAMITE BONIFICO: **IBAN: IT24F030690502010000013356**
INTESTATO A ECOLUXURY TRAVEL S.R.L.



Organizzazione Tecnica:

ECOLUXURY TRAVEL - Via Riva di Reno 6/d - 40122 BOLOGNA - Tel. 0510244199
bologna@ecoluxurytravel.it - sito internet: www.ecoluxurytravel.it

Via D'Ascanio 8/9 - 00186 Roma
roma1@ecoluxurytravel.it
Tel: +39 06 60513090
Ecologytravel.it

Via Riva di Reno 6D, 40122 Bologna
bologna@ecoluxurytravel.it
Tel: +39 051 0244199
Ecologytravel.it

Gabriella Martinelli Milano
milano@ecoluxurytravel.it
Tel.: +39 392 9315974
Ecologytravel.it